|  |
| --- |
| RICHIESTA DI RIESAME PER  DOMANDE DI ACCESSO AGLI ATTI |

ALLA PROVINCIA DI ANCONA

Strada di Passo Varano n. 19/A

60131 ANCONA

# Il/La sottoscritto/a ………………………………………………………....……………………………..

Nato/a a

……………………………………………………………………il………..……………...….

Residente in ………..……………….…………….… (prov. …... ) Via ...……………….………….…….

e-mail……………………………….…………….. pec ………………….………………………..

tel…..…………………….… cell ………..………………………..…….……

documento d’identità ………………………………………………….

avendo presentato in data ../…/…….. prot. n………. domanda di accesso (VISIONE / COPIA) agli atti ……………………………………………………………………………………………..

in qualità di:

⬜ diretto interessato

⬜ legale rappresentante della persona giuridica/associazione denominata:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(indicare gli estremi della persona interessata o dell’azienda di cui si è legale rappresentante e allegare la documentazione comprovante il rapporto)

Dato atto che il Responsabile dell’ufficio

⬜ ha negato l’accesso con provvedimento in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_ prot. n.\_\_\_\_\_ che si allega in copia;

⬜ non ha dato risposta entro 30 giorni dalla richiesta;

⬜ ha differito l’accesso con provvedimento in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_ che si allega in copia;

⬜ ha autorizzato parzialmente l’accesso con provvedimento in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_ che si allega in copia;

CHIEDE IL RIESAME

della decisione per potere esercitare il proprio diritto d’accesso ai documenti amministrativi mediante:

⬜ Presa visione ⬜ Estrazione copia

⬜ rilascio di n. ….. copie: ⬜ semplice ⬜ conforme all’originale

del seguente documento amministrativo (indicare dettagliatamente l'atto o i documenti richiesti o fornire ogni riferimento utile per la sua individuazione):

…………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………

per la seguente motivazione:

…………………………………………………………………….…………………………………

…………………………………………………………………………….………………………….

…………………………………………………………………………….…………………………

Si allega: copia cartacea o scansione digitale del documento d'identità (non occorre per l'istanza sottoscritta dinanzi al dipendente provinciale competente a riceverla ovvero sottoscritta con firma digitale).

luogo e data …………….…………….. firma

……..………………………………

Il modulo di richiesta di riesame può essere inviato tramite:

* Posta elettronica certificata – PEC all’indirizzo: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it
* Posta ordinaria all’indirizzo: Provincia di Ancona, Strada di Passo Varano n. 19/A – 60131 ANCONA
* Consegna presso l’Ufficio Protocollo della Provincia, Provincia di Ancona, Strada di Passo Varano n. 19/A – 60131 ANCONA

**Informazione e accesso ai dati personali Reg. n. 2016/679/UE**

Articolo 13 - Informazioni da fornire qualora i dati personali siano raccolti presso l'interessato.

1.  In caso di raccolta presso l'interessato di dati che lo riguardano, il titolare del trattamento fornisce all'interessato, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le seguenti informazioni:

a)  l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;

b)  i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;

c)  le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;

d)  qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;

e)  gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;

f)  ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, paragrafo 1, secondo comma, il riferimento alle garanzie appropriate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali garanzie o il luogo dove sono state rese disponibili.

2.  In aggiunta alle informazioni di cui al paragrafo 1, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti ulteriori informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente:

a)  il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;

b)  l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

c)  qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

d)  il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;

e)  se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati;

f)  l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

3.  Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente di cui al paragrafo 2.

4.  I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano se e nella misura in cui l'interessato dispone già delle informazioni.

Articolo 15 - Diritto di accesso dell'interessato

1.  L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

a)  le finalità del trattamento;

b)  le categorie di dati personali in questione;

c)  i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;

d)  quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;

e)  l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;

f)  il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;

g)  qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;

h)  l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2.  Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3.  Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4.  Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Rimedi giurisdizionali

L’art. 25, comma 4, legge n. 241/1990, e successive modifiche ed integrazioni, prevede che in caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, o di differimento dello stesso ai sensi dell’art. 24, comma 4, della legge n. 241/1990, il richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche - Ancona ai sensi del comma 5, ovvero chiedere, nello stesso termine e nei confronti degli atti delle amministrazioni comunali, provinciali e regionali, al difensore civico competente per ambito territoriale[[1]](#footnote-1), ove costituito, che sia riesaminata la suddetta determinazione. Qualora tale organo non sia stato istituito, la competenza è attribuita al difensore civico competente per l'ambito territoriale immediatamente superiore.

Il difensore civico si pronuncia entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza. Scaduto infruttuosamente tale termine, il ricorso si intende respinto. Se il difensore civico ritiene illegittimo il diniego o il differimento, ne informa il richiedente e lo comunica all'autorità disponente. Se questa non emana il provvedimento confermativo motivato entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione del difensore civico, l'accesso è consentito. Qualora il richiedente l'accesso si sia rivolto al difensore civico, il termine di cui al comma 5 decorre dalla data di ricevimento, da parte del richiedente, dell'esito della sua istanza al difensore civico. Se l'accesso è negato o differito per motivi inerenti ai dati personali che si riferiscono a soggetti terzi, la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi[[2]](#footnote-2) provvede, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale il parere si intende reso. Qualora un procedimento di cui alla sezione III del capo I del titolo I della parte III del decreto legislativo n. 196 del 2003, o di cui agli artt.154, 157, 158, 159, e 160 del medesimo decreto legislativo n. 196 del 2003, relativo al trattamento pubblico di dati personali da parte di una pubblica amministrazione, interessi l'accesso ai documenti amministrativi, il Garante per la protezione dei dati personali chiede il parere, obbligatorio e non vincolante, della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi. La richiesta di parere sospende il termine per la pronuncia del Garante sino all'acquisizione del parere, e comunque per non oltre quindici giorni. Decorso inutilmente detto termine, il Garante adotta la propria decisione.

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

1. |  |  |
   | --- | --- |
   | Difensore civico regionale: Ombudsman Regionale, Piazza Cavour, 23 – 60122 ANCONA. Email: garantediritti@consiglio.marche.it; PEC: assemblea.marche.garantediritti@emarche.it |  |

   [↑](#footnote-ref-1)
2. Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi: c/o PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, Via della Mercede, n. 9 - 00187 Roma. Il ricorso può essere presentato anche via fax al numero: 06.6779.6684 o via e-mail al seguente indirizzo P.E.C.: commissione.accesso@mailbox.governo.it. [↑](#footnote-ref-2)